



# **Orientamenti non vincolanti per il settore dell'acconciatura**

Giugno 2021

**COMMISSIONE EUROPEA**

Direzione generale Occupazione, affari sociali e inclusione  
*Condizioni di lavoro e dialogo sociale*  
*Salute e sicurezza sul lavoro*  
Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro  
Commissione europea  
B-1049 Bruxelles

Indirizzo e-mail: [EMPL-C2-UNIT@ec.europa.eu](mailto:EMPL-C2-UNIT@ec.europa.eu)

# **Orientamenti non vincolanti per il settore dell'acconciatura**

Manoscritto completato nel giugno 2021

Il presente documento è stato redatto per la Commissione europea; tuttavia rispecchia solo le opinioni degli autori e la Commissione europea non può essere considerata responsabile per qualsiasi conseguenza derivante dal riutilizzo di questa pubblicazione. Ulteriori informazioni sull'Unione europea sono disponibili su internet (<http://www.europa.eu>).

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2022

© Unione europea, 2022



La politica di riutilizzo dei documenti della Commissione europea è attuata dalla decisione 2011/833/UE della Commissione, del 12 dicembre 2011, relativa al riutilizzo dei documenti della Commissione (GU L 330 del 14.12.2011, pag. 39).

Salvo diversa indicazione, il riutilizzo del presente documento è autorizzato ai sensi della licenza Creative Commons Attribution 4.0 International (CC BY 4.0) (<https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>). Ciò significa che il riutilizzo è autorizzato a condizione che venga riconosciuta una menzione di paternità adeguata e indicato se sono state effettuate delle modifiche.

Per qualsiasi utilizzo o riproduzione di elementi che non sono di proprietà dell'Unione europea, potrebbe essere necessaria l'autorizzazione diretta dei rispettivi titolari dei diritti.

IT PDF

ISBN 978-92-76-42367-6

doi: 10.2767/032

KE-01-21-346-IT-N

## Indice

<b>Osservazioni preliminari.....</b>	<b>6</b>
<b>1. Valutazione dei rischi in generale .....</b>	<b>7</b>
1.1. Obbligo legale: direttiva quadro 89/391/CEE .....	7
1.2. Rischi e conseguenze.....	7
1.3. Valutazione del rischio: uno strumento per determinare la gestione del rischio .....	9
<b>2. Specificità della sicurezza e salute sul lavoro nel settore dell'acconciatura.....</b>	<b>12</b>
2.1. Luogo di lavoro .....	12
2.2. Formazione e istruzione .....	13
2.3. Disturbi muscoloscheletrici .....	13
2.3.1. Progettazione del luogo di lavoro e attrezzature adeguate.....	14
2.4. Malattie cutanee .....	15
2.4.1. Misure preventive e di protezione .....	15
2.5. Problemi respiratori.....	17
2.6. Acufene, danni uditivi e affaticamento dovuto al rumore sul luogo di lavoro .....	18
<b>Elenco di link utili.....</b>	<b>20</b>

## Osservazioni preliminari

La preparazione degli orientamenti non vincolanti per il settore dell'acconciatura fa parte di una serie di attività concordate per sostenere un'attuazione autonoma dell'Accordo quadro europeo sulla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro nel settore dell'acconciatura.

Il presente progetto è stato preparato dalla direzione generale Occupazione, affari sociali e inclusione in linea con le conclusioni delle discussioni nel corso delle riunioni tenutesi con le parti sociali il 26 marzo 2019, il 5 dicembre 2019, il 15 settembre 2020, il 2 dicembre 2020 e il 29 marzo 2021.

Tutti gli aspetti considerati pertinenti dalle parti sociali sono compresi in questo progetto di opuscolo. Tuttavia, per renderlo breve e semplice, non tutti questi aspetti sono esaminati a fondo.

È stato deciso che la presente pubblicazione dovrebbe essere indirizzata alle amministrazioni nazionali (compresi gli ispettorati nazionali del lavoro) che dovrebbero, a propria volta, adattare l'opuscolo in modo adeguato affinché raggiunga in modo efficace i singoli parrucchieri nei loro paesi<sup>(1)</sup>.

Il contenuto è strettamente basato sui documenti di riferimento forniti dalle parti sociali.

Non c'è dubbio che la salute e sicurezza sul lavoro e, in particolare, la regola d'oro sulla salute e sicurezza sul lavoro (i principi generali di prevenzione) siano diventate più importanti che mai. Per questo motivo in questo documento, oltre al contenuto concordato, sono incluse anche alcune informazioni sugli orientamenti che affrontano le sfide sul luogo di lavoro durante la pandemia di COVID-19.

---

<sup>(1)</sup> I presenti orientamenti potrebbero essere utili anche per altre organizzazioni, istituzioni, gruppi di lavoro e comitati a livello dell'Unione europea e nazionale.

## 1. Valutazione dei rischi in generale

### 1.1. Obbligo legale: direttiva quadro 89/391/CEE

La direttiva 89/391/CEE del Consiglio del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro<sup>(2)</sup> (direttiva quadro) impone ai datori di lavoro (anche del settore dell'acconciatura) diversi obblighi. Conformemente all'articolo 5, il datore di lavoro è obbligato a garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori in tutti gli aspetti connessi con il lavoro. A tal proposito, l'articolo 6 specifica che il datore di lavoro prende le misure necessarie per la protezione della sicurezza e della salute dei lavoratori, comprese le attività di prevenzione dei rischi professionali, d'informazione e di formazione, nonché l'approntamento di un'organizzazione e dei mezzi necessari.

In qualsiasi posto di lavoro, compresi i saloni di acconciatura, è molto importante applicare i principi generali di prevenzione. Questi principi comprendono norme quali evitare i rischi, contrastare il rischio alla fonte e valutare i rischi che non possono essere evitati. In linea con questi principi, occorre che il datore di lavoro conduca una valutazione dei rischi che tenga conto della natura delle attività dell'impresa.

Un altro principio molto importante nella salute e sicurezza sul lavoro è il principio della sostituzione che, in questo contesto, significa preferire i prodotti cosmetici<sup>(3)</sup> che offrono il più elevato livello di protezione della salute e sicurezza dei lavoratori. Qualora la sostituzione non sia possibile, il datore di lavoro ricorre a prodotti cosmetici il cui impiego comporta la minore esposizione possibile (applicatori a due fasi, paste, granulati, ecc.).

Occorre tuttavia evidenziare che i paragrafi precedenti chiariscono le prescrizioni minime fissate dalla direttiva quadro e da altre direttive pertinenti e che gli Stati membri sono autorizzati a mantenere o ad applicare prescrizioni più rigide. In altre parole, esistono margini per gli Stati membri di decidere quali soluzioni specifiche si adattano meglio alla situazione, a condizione che siano soddisfatte le prescrizioni minime a livello dell'Unione europea. Pertanto si consiglia agli utenti di questi orientamenti negli Stati membri di controllare prima le disposizioni nazionali che attuano la direttiva quadro e le altre direttive pertinenti nei loro ordinamenti giuridici nazionali.

### 1.2. Rischi e conseguenze

Sul luogo di lavoro i parrucchieri sono esposti a **diversi tipi di rischi** che possono causare dolore e malattie e provocare incidenti.

La maggioranza dei parrucchieri sono donne (spesso in età fertile). Le condizioni di lavoro delle lavoratrici gestanti sono conformi alla legislazione dell'UE, in particolare [alla direttiva 92/85/CEE](#)<sup>(4)</sup>, alla legislazione nazionale e agli accordi collettivi del lavoro. A livello

---

<sup>(2)</sup> GU L 183 del 29.6.1989, pag. 1.

<sup>(3)</sup> I prodotti cosmetici sono disciplinati dal regolamento (CE) n. 1223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, sui prodotti cosmetici e successive modifiche (GU L 342 del 22.12.2009, pag. 59). Ai sensi di tale regolamento, per ogni prodotto cosmetico immesso sul mercato, la persona responsabile (ad esempio il fabbricante, l'importatore o il distributore) ne garantisce la sicurezza e il rispetto degli obblighi pertinenti stabiliti in tale regolamento. I prodotti utilizzati in un salone di acconciatura sono conformi al regolamento.

<sup>(4)</sup> Direttiva 92/85/CEE del Consiglio, del 19 ottobre 1992, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento (decima direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1 della direttiva 89/391/CEE), e successive modifiche,

dell'UE, prescrizioni particolari sulla salute e sicurezza sul lavoro riguardanti le lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento dovrebbero essere prese in considerazione dai datori di lavoro al momento di pianificare e organizzare le attività di lavoro (articolo 4, paragrafo 1, e articolo 5). Rispettando al contempo ogni disposizione più rigida esistente, il datore di lavoro valuta se una donna gestante può svolgere un compito in determinate condizioni di lavoro. L'allegato I della direttiva summenzionata contiene un elenco non esauriente di agenti, processi e condizioni di lavoro ai fini della valutazione di cui all'articolo 4, paragrafo 1, mentre l'allegato II elenca in modo non esauriente gli agenti e le condizioni di lavoro di cui all'articolo 6 (divieto di esposizione).

I rischi professionali possono avere diverse cause: il comportamento dei parrucchieri, le tecniche utilizzate, l'organizzazione del lavoro e la progettazione del luogo di lavoro. Le procedure di lavoro e i fattori ambientali che possono rappresentare un rischio per la salute e la sicurezza dei parrucchieri includono:

- lavoro a mano a contatto con l'acqua,
- utilizzo di prodotti cosmetici,
- utilizzo di lame e strumenti taglienti,
- stare in piedi per lunghi periodi di tempo,
- lavorare con una postura piegata per lunghi periodi di tempo,
- non indossare dispositivi di protezione o indossarli in modo scorretto,
- applicare i prodotti nel modo sbagliato (ad esempio non diluire i prodotti concentrati, quali shampoo e prodotti per la colorazione, come indicato),
- variazione insufficiente della postura e dei compiti,
- spazio di movimento insufficiente,
- utilizzo di attrezzature mal conservate,
- scarsa luminosità,
- correnti d'aria o variazioni di temperatura,
- rumore,
- conservazione non idonea (non asciutta, fredda o a temperatura ambiente) dei prodotti (ad esempio cosmetici, bottiglie, bombolette spray, bottigliette, contenitori).

Questi rischi possono contribuire all'insorgere di **gravi problemi di salute**. Ad esempio, l'adozione di posture di lavoro faticose per un lungo periodo di tempo, unite a movimenti ripetitivi, può causare dolore a mani, spalle, schiena, gambe (vene varicose) e piedi, e provocare **disturbi muscoloscheletrici** legati al lavoro.

Il contatto ripetuto con l'acqua e i prodotti cosmetici può causare eczema alle mani, reazioni allergiche, mal di testa e problemi respiratori.

I problemi respiratori possono essere causati anche da un sistema di aerazione inadeguato o dalla mancanza di tale sistema.

Il rumore sul posto di lavoro può causare inoltre danni permanenti all'udito o acufeni. Apparecchiature rumorose (ad esempio gli asciugacapelli) e persino la musica di sottofondo disturbano la comunicazione e aumentano il senso di fatica.

Anche l'organizzazione delle mansioni di lavoro, l'organizzazione del posto di lavoro e l'orario di lavoro lungo e irregolare possono incidere sui parrucchieri, come su qualsiasi altro lavoratore, poiché potrebbero causare **stress lavoro-correlato**.

In generale, questi problemi incidono sulla qualità del lavoro e della vita e, alla lunga, queste condizioni di salute possono obbligare alcuni parrucchieri ad abbandonare la professione.



### 1.3. Valutazione del rischio: uno strumento per determinare la gestione del rischio

Effettuare una valutazione dei rischi è un obbligo legale e rappresenta il modo migliore per gestire i rischi. Nel complesso una valutazione dei rischi deve essere adattata allo specifico posto di lavoro e alle sue peculiarità. In linea di principio i datori di lavoro dovrebbero valutare il salone di acconciatura per individuare i rischi esistenti e potenziali ed elencarli insieme alle misure preventive e di protezione. Il datore di lavoro dovrebbe inoltre discutere i risultati con il personale e, successivamente, elaborare un pertinente piano preventivo e di protezione.

Per adempiere agli obblighi connessi alla valutazione dei rischi, si consiglia ai datori di lavoro di familiarizzare con alcuni strumenti online disponibili a livello europeo e nazionale. Ad esempio lo strumento di valutazione interattiva dei rischi (IRAT), sviluppato dall'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA), offre istruzioni pratiche e aiuti per la valutazione dei rischi nel settore dell'acconciatura. Lo strumento è disponibile al seguente indirizzo: <https://oiraproject.eu/fr/oira-tools/hairdressers>.

Sono inoltre disponibili risorse e siti web nazionali per la valutazione dei rischi che vale la pena controllare.

#### Paesi che dispongono di risorse per la valutazione dei rischi

- **Belgio** Infografica:
  - <http://www.coiffure.org/nl/sectorinfo/preventie-welzijn>
- **Germania** App per la valutazione dei rischi per i parrucchieri:
  - <https://www.bgw-online.de>

#### Paesi con un proprio approccio allo strumento di valutazione dei rischi interattivo

- **Paesi Bassi:**
  - <https://healthyhairdresser.nl/>
  - <https://healthyhairdresser.nl/rie>
- **Irlanda** BeSMART:
  - <http://www.besmart.ie>
  - <http://www.besmart.ie/supported-business-types>
- **Spagna** *Peluquerias y centros de estética:*
  - <https://www.prevencion10.es/>
- **Francia** Lo strumento di valutazione dei rischi interattivo per i parrucchieri è stato reso disponibile online nel gennaio 2021 in collaborazione con le organizzazioni di assicurazione sanitaria. È stato corredato dalla pubblicazione di un opuscolo informativo che illustra i principali rischi professionali legati al settore e le statistiche chiave in termini di incidenti sul lavoro e malattie professionali.

- Strumento: <https://www.inrs.fr/media.html?refINRS=outil75>
- Volantino informativo:  
<https://www.inrs.fr/media.html?refINRS=ED %206397>

### Al di fuori dell'Unione europea

- **Norvegia** *Risikohjelpen*, gestito dall'autorità di ispezione del lavoro norvegese: <https://risikohjelpen.arbeidstilsynet.no/>.
- **Svizzera** *Protection de la santé et sécurité dans la branche de la coiffure. Manuel de la solution pour la branche*, un manuale che deve essere disponibile in ogni salone di acconciatura.
- **Regno Unito** <http://www.hse.gov.uk/toolbox/> e <https://www.hse.gov.uk/simple-health-safety/risk/steps-needed-to-manage-risk.htm>.

Le fonti d'informazione prese in considerazione nello svolgimento e/o nell'aggiornamento della valutazione dei rischi possono essere varie e, in particolare, possono includere osservazioni formulate dai datori di lavoro, commenti e proposte da parte dei parrucchieri, le lezioni apprese dagli "incidenti mancati" (eventi potenzialmente suscettibili di provocare incidenti, malattie o danni che fortunatamente non si sono verificati) e un registro degli incidenti.

Una valutazione dei rischi individua i rischi e stabilisce azioni preventive e di protezione adeguate per eliminare o ridurre questi rischi.

Nel caso del settore dell'acconciatura, i tipi di rischi individuati e le misure per contrastarli comprendono:

- rischi biologici – attuare buone prassi igieniche, ad esempio una disinfezione regolare dei pavimenti e dei servizi igienici;
- rischi fisici – ridurre il rumore e fornire un'illuminazione adeguata;
- rischi chimici (per evitare reazioni e sensibilizzazione della cute e delle vie respiratorie);
- rischi elettrici – utilizzare solo attrezzature certificate;
- scivolamenti, inciampi e cadute – garantire che il posto di lavoro e tutte le attrezzature siano mantenuti in buone condizioni;
- bruciature e tagli - utilizzare solo le attrezzature certificate;
- stress lavoro-correlato – definire chiaramente le mansioni ecc.

Nuovi rischi possono affiorare in ogni momento e a volte richiedono un intervento immediato. Ad esempio, a seguito dell'attuale pandemia di COVID-19, i datori di lavoro devono considerare più fattori legati agli agenti biologici nella valutazione dei rischi e devono seguire molte più regole per mantenere il proprio personale al sicuro e prevenire la diffusione del coronavirus<sup>(5)</sup>. Per sostenere i datori di lavoro in termini pratici, l'EU-OSHA ha pubblicato pertinenti orientamenti che affrontano la questione della COVID-19 sul posto di lavoro<sup>(6)</sup>. Questi orientamenti aiutano i datori di lavoro ad affrontare gli aspetti legati alla salute e alla sicurezza sul lavoro durante l'attuale crisi sanitaria senza precedenti<sup>(7)</sup>. Fanno inoltre riferimento agli orientamenti nazionali disponibili per settori e occupazioni specifici. L'EU-OSHA ha inoltre messo a disposizione uno specifico strumento online di valutazione dei rischi per sostenere la valutazione dei rischi connessi alla COVID-19 sul luogo di lavoro.

<sup>(5)</sup> Imposto anche dalle autorità sanitarie pubbliche.

<sup>(6)</sup> Cfr. sezione 3.

<sup>(7)</sup> Cfr. anche <https://coiffure.eu/social-dialogue/official-documents/covid-19-protection-health-hairdressers>.

## Orientamenti non vincolanti per il settore dell'acconciatura

Vale la pena notare che esiste un requisito giuridico di documentare la valutazione dei rischi e le misure preventive o di protezione da adottare. Al momento di documentare la valutazione dei rischi, è consigliabile includere:

- il nome e la funzione della persona o delle persone che effettuano la valutazione;
- i rischi accertati;
- l'eventuale gruppo di lavoratori che è esposto a rischi particolari;
- eventuali misure necessarie adottate di conseguenza;
- il nome e la funzione della persona o delle persone responsabili delle misure;
- il periodo di monitoraggio.

Si raccomanda vivamente a tutti i lavoratori, compresi i parrucchieri, di familiarizzare con il piano di prevenzione obbligatorio sul posto di lavoro e di istruirsi sul modo in cui agire quotidianamente per garantire la propria salute e sicurezza e quella dei loro colleghi. Nel caso del settore dell'acconciatura sono incluse anche la manipolazione sicura dei prodotti cosmetici e la prevenzione degli incidenti.

## 2. Specificità della sicurezza e salute sul lavoro nel settore dell'acconciatura

Per promuovere gli aspetti dell'ambiente di lavoro legati alla salute e alla sicurezza nel settore, si raccomanda di elaborare una lista delle mansioni in modo da evitare, per quanto possibile, movimenti ripetitivi o lavori faticosi per un periodo prolungato. È inoltre importante tenere conto del progresso tecnico nel settore dell'ergonomia in occasione di nuovi acquisti di attrezzature e strumenti o di rinnovi dell'arredamento<sup>(8)</sup>. Per prevenire gli incidenti nei saloni di acconciatura e per garantire un ambiente di lavoro sicuro, si raccomanda che i prodotti cosmetici siano conservati in condizioni adeguate (temperatura fresca o ambiente), che le bottiglie siano conservate chiuse nella confezione originaria e che i prodotti infiammabili siano tenuti lontani da fonti di accensione<sup>(9)</sup>. Inoltre si raccomanda di adottare misure di protezione collettive e individuali<sup>(10)</sup>.

### 2.1. Luogo di lavoro

Prescrizioni minime di sicurezza e di salute per i luoghi di lavoro utilizzati per la prima volta e per i luoghi di lavoro già utilizzati di cui rispettivamente all'allegato I e all'allegato II della [direttiva 89/654/CEE](#), del 30 novembre 1989, relativa alle prescrizioni minime di sicurezza e di salute per i luoghi di lavoro (prima direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE)<sup>(11)</sup>.

Entrambi gli allegati impongono prescrizioni che riguardano parametri di base quali la stabilità e la solidità degli impianti elettrici negli edifici che ospitano luoghi di lavoro; vie e uscite di emergenza; apparecchiature di rivelazione di incendi; attrezzature di lotta antincendio; aerazione dei luoghi di lavoro chiusi per mantenere un'adeguata temperatura dei locali <sup>(12)</sup> e un'illuminazione naturale e artificiale; pavimenti, soffitti e tetti; finestre, porte e portoni; dimensioni e volume d'aria nei locali, spazio per la libertà di movimento sul posto di lavoro, nei locali di riposo e nei servizi sanitari<sup>(13)</sup>.

In generale, per garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro, quest'ultimo deve essere ben organizzato ed ergonomico. Se il luogo di lavoro non soddisfa questi criteri, è molto probabile che i lavoratori sperimenteranno problemi di salute.

È importante sottolineare che i parrucchieri, come altri lavoratori, devono affrontare regolarmente lo stress lavoro-correlato<sup>(14)</sup>, le cui cause possono includere un carico di lavoro pesante, la necessità di lavorare con orari irregolari, l'impossibilità di fare pause sufficienti, richieste di lavoro eccessive o una mancanza di chiarezza sulle mansioni da svolgere. Vale la pena notare che, oltre ai problemi legati alla salute mentale, i lavoratori che soffrono di stress per periodi prolungati possono sviluppare gravi disturbi di salute fisica quali problemi muscoloscheletrici.

---

<sup>(8)</sup> Clausola 5, punto 2 e clausola 5, punto 3 (ergonomia sul posto di lavoro) dell'Accordo quadro europeo sulla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro nel settore dell'acconciatura.

<sup>(9)</sup> Clausola 6 (prevenzione degli infortuni e sicurezza sul lavoro) dell'Accordo quadro europeo sulla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro nel settore dell'acconciatura.

<sup>(10)</sup> Clausola 8 (misure di protezione collettiva) e clausola 9 (misure di protezione individuale) dell'Accordo quadro europeo sulla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro nel settore dell'acconciatura.

<sup>(11)</sup> GU L 393 del 30.12.1989, pag. 1, e successive modifiche.

<sup>(12)</sup> Ad esempio il freddo aumenta la potenza muscolare richiesta agli avambracci e sollecita i tendini, il che porta a una manipolazione impropria delle attrezzature.

<sup>(13)</sup> È importante sottolineare che la direttiva summenzionata stabilisce solo prescrizioni minime e gli Stati membri possono introdurre requisiti più stringenti in questo settore.

<sup>(14)</sup> Per problemi legati allo stress, consultare <https://osha.europa.eu/it/themes/psychosocial-risks-and-stress>.

## 2.2. Formazione e istruzione

È importante ricordare che, durante la loro carriera professionale i parrucchieri, in linea con le pertinenti norme nazionali, devono seguire corsi di aggiornamento su vari argomenti professionali, tra cui tecniche ergonomiche e sessioni di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Lo scopo è che siano in grado di affrontare i cambiamenti dell'ambiente di lavoro e di valutare i rischi associati all'utilizzo di alcune tecniche/posture/attrezzature o a determinate abitudini.

Il contenuto del corso dovrebbe essere presentato con un'attenzione sugli aspetti pratici in un ambiente reale per garantire che i parrucchieri mettano in pratica quanto appreso regolarmente e con successo. Questi contenuti potrebbero essere erogati anche tramite istruzioni visive, ad esempio su piattaforme video, app, social media e smartphone.

## 2.3. Disturbi muscoloscheletrici

I **sintomi** più comuni dei disturbi muscoloscheletrici sono dolore, prurito, sindrome del tunnel carpale, irritazione, calore, crampi, rigidità, debolezza e perdita del senso del tatto durante il movimento. Le aree interessate possono includere spalle, gomiti, polsi/mani (arti superiori), ginocchia (arti inferiori), collo e schiena.

I disturbi muscoloscheletrici possono manifestarsi all'improvviso, ma solitamente si sviluppano gradualmente. Generalmente il dolore e la stanchezza si verificano per la prima volta alla fine della giornata lavorativa, ma si risolvono dopo un periodo di riposo. Successivamente, il dolore può persistere anche dopo il riposo. Inoltre il dolore può causare disturbi del sonno, che incidono sulle prestazioni lavorative. Successivamente i sintomi possono portare a brevi assenze dal lavoro. Alla fine il dolore potrebbe non scomparire: i muscoli stanchi smettono di funzionare in modo efficiente e compaiono i sintomi clinici. Questi problemi si sviluppano lentamente ed è spesso difficile stabilirne la causa. Per evitare che i sintomi peggiorino e diventino irreversibili, ai parrucchieri si raccomanda di informare il proprio medico dei sintomi in questione non appena compaiono.

Le **cause** dei disturbi muscoloscheletrici sono le posture che causano sforzo, le posture statiche e l'esecuzione di movimenti ripetitivi.

I parrucchieri assumono comunemente posture che causano sforzo, come lavorare nella stessa posizione per lunghi periodi di tempo o stare in piedi a lungo indossando scarpe inadeguate. La natura del lavoro richiede inoltre di svolgere movimenti ripetitivi come sollevare ripetutamente le braccia sopra le spalle, alzare le braccia, sporgersi lateralmente o piegarsi in avanti, piegare il collo in avanti o allungarsi troppo e piegare o torcere i polsi. Eseguire gli stessi movimenti ripetutamente e per lunghi periodi aumenta il rischio di disturbi muscoloscheletrici.

Lo sforzo statico si verifica quando una parte del corpo viene tenuta sostanzialmente nella stessa posizione per un periodo prolungato (più di quattro secondi), durante il quale i muscoli sono continuamente sotto sforzo. Questo può provocare problemi alle spalle e alle braccia come pure alla schiena. Le posizioni di lavoro statiche possono includere lo stare seduti o in piedi o chinati per lunghi periodi. Lo sforzo statico è comune nei lavori che comportano movimenti frequenti di braccia, gomiti, polsi e dita mentre la zona del collo e delle spalle rimane ferma.

Le **misure preventive e di protezione** appropriate includono l'adozione di pratiche di lavoro adeguate: i parrucchieri dovrebbero evitare di adottare posture scomode a lungo

alternando le mansioni (rotazione dei compiti), variando tra il lavoro in piedi e seduti, utilizzando uno sgabello da parrucchiere, camminando attorno ai clienti durante il lavoro, mantenendo una distanza adeguata (non troppo vicino, non troppo lontano, non troppo in alto, non troppo in basso), chiedendo collaborazione ai clienti (ad esempio invitandoli a sedersi in una posizione più o meno eretta), adottando una postura salutare e verificando allo specchio che la loro postura sia corretta. Altre misure includono l'adeguamento delle poltrone e/o sgabelli da parrucchiere all'altezza del cliente, regolando l'altezza del lavatesta, utilizzando buone tecniche di taglio (da palmo a palmo), forbici ben conservate e asciugacapelli leggeri.

Ulteriori informazioni sul modo in cui i parrucchieri possono prevenire i disturbi muscoloscheletrici sono disponibili altrove<sup>(15)</sup>.

### 2.3.1. Progettazione del luogo di lavoro e attrezzature adeguate

I disturbi muscoloscheletrici possono essere causati anche da altri fattori.

Tali **cause** comprendono luoghi di lavoro progettati male, ad esempio corridoi non sufficientemente ampi; ostacoli; spazio di movimento insufficiente per svolgere le mansioni; altezza inadeguata delle poltrone, dei lavabi, degli sgabelli con rotelle e dei carrelli; pavimenti scivolosi; illuminazione insufficiente e/o molto intensa.

Lavorare a un'altezza sbagliata può mettere a dura prova i muscoli della schiena, delle spalle e del collo dei parrucchieri. Ciò si può verificare se i lavabi o le poltrone da parrucchiere non sono regolati sull'altezza ideale. Ad esempio, se la distanza tra l'appoggia collo e la parte posteriore del lavabo è eccessiva, i parrucchieri devono allungarsi per raggiungere il cliente e ciò può causare problemi alla schiena, alle spalle e alle braccia.

Le **misure preventive e di protezione** rientrano in diversi ambiti.

Un ambiente di lavoro ben progettato presenta le caratteristiche seguenti:

- vicinanza funzionale delle diverse aree e zone (per consentire una fluida circolazione del traffico tra le diverse zone);
- spazio adeguato e ben organizzato che garantisca libertà di movimento nella postazione di lavoro);
- buona illuminazione (sufficiente ma non troppo intensa);
- pavimentazione appropriata (stabile, livellata, solida e non scivolosa, senza ostacoli);
- buona aerazione;
- temperatura costante e appropriata;
- un locale di riposo e uno spazio di conservazione dei prodotti facilmente accessibile.

Anche un buon arredamento è importante e comprende:

- poltrone da parrucchiere regolabili (destinate ai clienti);
- lavabi regolabili in altezza e indipendenti dotati di un'opzione per posizionarli in diagonale;
- poltrona ergonomica/lavatesta (con una distanza tra l'appoggia collo e la parte

<sup>(15)</sup> Fonti: Verhamme, M., "A close shave", *Transnational ESF Project – Final report – phase 1*, Coiffure, Gent, 2014 (<https://www.videncenterforfrisorer.dk/wp-content/uploads/dokumenter/rapporter/A%20close%20shave.%20January%20March%202014%20TRANSNATIONAL%20ESF%20PROJECT.pdf>); e Coiffure, *Fiches Take Care of Yourself! – Skin prevention and ergonomics for hairdressers*, Coiffure, Gent ([https://www.febelhair.org/sites/default/files/ubk-fiches-zorg\\_voor\\_jezelf-en-lr.pdf](https://www.febelhair.org/sites/default/files/ubk-fiches-zorg_voor_jezelf-en-lr.pdf)).

- posteriore del lavabo che richiede ai parrucchieri di allungarsi meno verso i clienti);
- sgabelli girevoli regolabili in altezza con rotelle e sedile girevole che si inclina gradualmente per mantenere la naturale curvatura della colonna vertebrale e carrelli regolabili in altezza con rotelle.

Le buone attrezzature comprendono:

- un paio di forbici ergonomiche con poggiadito, che si adattano appositamente a utenti destri o mancini;
- tagliacapelli leggeri e senza fili con impugnatura ovale;
- spazzole leggere con un manico sufficientemente lungo e non scivoloso e asciugacapelli ergonomici (leggeri e il più possibile silenziosi, che si adattano appositamente a utenti destri o mancini) con un manico cilindrico o ovale che vibra il meno possibile.

La mancanza di manutenzione delle attrezzature o la sostituzione inadeguata del materiale danneggiato aumenta il rischio di lesioni muscoloscheletriche dovute a posizioni che causano tensione, sforzi, ripetizioni di movimenti, ecc.

## 2.4. Malattie cutanee

I **sintomi** più comuni dell'eczema da contatto (irritativo e allergico) sono secchezza cutanea, macchie rosse, prurito, desquamazione della pelle, lesioni cutanee/vesciche, dolore e pelle screpolata.

L'eczema è una reazione infiammatoria della cute che ha diverse cause. L'eczema non è contagioso (e non è causato da batteri, funghi o virus) e non può essere trasmesso da una persona a un'altra. Tuttavia la pelle danneggiata tende a infettarsi.

Esistono due tipi di eczema da contatto (dermatite): irritativa e allergica.

Le **cause** dell'eczema da contatto sono gli ambienti umidi e i cosmetici, in particolare lavare i capelli senza indossare i guanti con conseguente contatto diretto della pelle con i prodotti cosmetici (shampoo, tinture per capelli, trattamenti per capelli, ecc.) e l'utilizzo regolare di forbici e rasoi.

Solitamente l'infiammazione delle mani è una conseguenza dell'irritazione cutanea causata dal contatto a breve termine con prodotti cosmetici irritanti come i decoloranti o le tinture per capelli; (principalmente) contatto ripetuto con agenti irritanti; lavoro frequente con prodotti umidi o cosmetici delicati come gli shampoo e i saponi.

Il contatto ripetuto con l'acqua è una delle cause più importanti dell'eczema. I parrucchieri sono esposti a un rischio maggiore di problemi cutanei se le loro mani sono esposte all'acqua per più di due ore al giorno, se le loro mani sono umide diverse volte al giorno o se applicano lo shampoo ai clienti più di 10 volte al giorno.

### 2.4.1. Misure preventive e di protezione

#### 2.4.1.1. Adeguata protezione della cute

Il metodo di base di protezione della cute è l'utilizzo di prodotti cosmetici che offrono il più elevato livello di protezione della salute e sicurezza dei lavoratori o, qualora la sostituzione non sia possibile, l'utilizzo di prodotti che comportano il minore livello di

esposizione e di alternare le mansioni. Si raccomanda un equilibrio tra lavoro in ambiente asciutto e umido e, quando possibile, di evitare il contatto ripetuto per lunghi periodi di tempo con l'acqua e le sostanze irritanti per la cute. In linea di principio si raccomanda ai parrucchieri di utilizzare un tipo di sapone delicato e una crema mani (senza coloranti e profumi), attrezzature **prive di nichel**<sup>(16)</sup> e guanti privi di polvere<sup>(17)</sup> (un tipo adatto di guanti usa e getta o riutilizzabili), di rimuovere i gioielli dalle mani e dalle dita durante il lavoro e di tagliare i capelli prima di tingersi.

Oltre ad alternare il lavoro in ambiente umido e asciutto nel salone, i parrucchieri possono anche proteggere le loro mani nella vita privata indossando guanti caldi quando escono durante l'inverno, guanti protettivi quando svolgono lavori in ambiente umido a casa e curando immediatamente e igienicamente le ferite.

**Crema.** Si raccomanda di utilizzare creme neutre e idratanti. Le creme non dovrebbero contenere coloranti o profumi, in quanto possono causare allergie. Tutti i lavoratori dovrebbero disporre di una propria crema o dovrebbe essere fornita loro una crema in un erogatore per prevenire la contaminazione tra i vari dipendenti.

**Guanti (usa e getta o riutilizzabili – adeguati alla mansione).** Solo il tipo adatto di guanti offre protezione. Per alcune attività nel settore dell'acconciatura è appropriato utilizzare guanti monouso, che sono molto sottili e generalmente più comodi, mentre per altre attività del settore è meglio indossare guanti riutilizzabili che sono più spessi. Tutti i guanti dovrebbero essere privi di lattice.

**Guanti monouso.** Dal momento che indossare i guanti è la misura più importante per ridurre al minimo i problemi della cute, si dovrebbero sempre indossare i guanti monouso quando si miscelano, si applicano e si risciacquano tinture per capelli e cachet; quando si miscelano, si applicano e si sciacquano decoloranti; quando si preparano, applicano, neutralizzano e risciacquano le permanenti e durante altri tipi di lavaggio e risciacquo dei capelli.

Si raccomanda di non lavorare con le mani nell'acqua per più di 30 minuti a ora. Quando si trascorre più della metà della giornata lavorativa lavando o risciacquando è molto probabile che la cute si secchi. Per questo motivo, quando si svolgono tali mansioni, si raccomanda ai parrucchieri di indossare guanti monouso (non di lattice) con polsini lunghi che coprono il polso e la parte inferiore dell'avambraccio (idealmente 30 cm di lunghezza dal polsino alla punta delle dita) in modo da non far penetrare nessun liquido. I guanti in questione dovrebbero essere privi di polvere e lisci su tutta la superficie.

Si consiglia ai parrucchieri di indossare guanti di cotone sottili sotto i guanti impermeabili per assorbire il sudore.

**Guanti riutilizzabili.** Per prevenire l'eczema, i parrucchieri dovrebbero anche utilizzare guanti più spessi e riutilizzabili per pulire e disinfettare attrezzature, lavabi, pavimenti, ecc.

I guanti sono personali e non dovrebbero mai essere condivisi. I guanti dovrebbero essere tolti correttamente. L'interno dei guanti riutilizzabili dovrebbe essere asciutto prima di indossarli di nuovo.

#### **Suggerimenti sul modo in cui indossare i guanti:**

- acquistare la giusta forma e dimensione (piccola/media/grande);
- assicurarsi che le mani siano pulite e asciutte prima di indossare i guanti;
- rimuovere i gioielli;

<sup>(16)</sup> Fonti: Verhamme, M., "A close shave", *Ergonomics for Start-up Hairdressers – Transnational ESF project*, Coiffure, Gent, 2015 (<https://www.febelhair.org/sites/default/files/ergonomie-2015-en-lr.pdf>); Coiffure, *Fiches Take Care of Yourself! – Skin prevention and ergonomics for hairdressers*, Coiffure, Gent ([https://www.febelhair.org/sites/default/files/ubk-fiches-zorg\\_voor\\_jezelf-en-lr.pdf](https://www.febelhair.org/sites/default/files/ubk-fiches-zorg_voor_jezelf-en-lr.pdf)); e Verhamme, M., "A close shave", *Transnational ESF Project – Final report – phase 1*, Coiffure, Gent, 2014 ([https://www.febelhair.org/sites/default/files/esf-project-eng\\_def-hr-zonder\\_afloop-printer.pdf](https://www.febelhair.org/sites/default/files/esf-project-eng_def-hr-zonder_afloop-printer.pdf)).

<sup>(17)</sup> Cfr. *Orientamenti sul regolamento relativo ai dispositivi di protezione individuale - Guida all'applicazione del regolamento (UE) 2016/425 sui dispositivi di protezione individuale* (<https://ec.europa.eu/docsroom/documents/29201>) e la direttiva 89/656/CEE del Consiglio, del 30 novembre 1989, relativa alle prescrizioni minime in materia di sicurezza e salute per l'uso da parte dei lavoratori di attrezzature di protezione individuale durante il lavoro.



- mettere la crema dopo aver tolto i guanti;
- non riutilizzare mai i guanti monouso;
- in caso di lavoro in ambiente umido, capovolgere il polsino del guanto da parrucchiere.

### 2.4.1.2. Progettazione del luogo di lavoro

Dovrebbe esserci un impianto di miscelazione separato che è, per la maggior parte, separato dal salone di acconciatura.

### 2.4.1.3. Attrezzature non allergiche

Alcune persone sono allergiche al nichel e sperimentano una reazione allergica quando la loro pelle entra a contatto con oggetti (ad es. gioielli) o attrezzature contenenti nichel. I parrucchieri possono manifestare allergia al nichel prima di cominciare la professione o sviluppare l'allergia in seguito (gli individui che sono allergici a una sostanza tendono a sviluppare altre allergie). Nei saloni di acconciatura, il nichel si trova negli utensili in acciaio inossidabile come forbici e forcine, che espongono i parrucchieri allergici al rischio di irritazione o reazioni allergiche.

Si raccomanda ai parrucchieri di rimuovere i gioielli dalle mani e dalle dita e di non indossarli durante la giornata lavorativa. Indossare i gioielli impedisce loro di lavarsi e asciugarsi correttamente le mani, cosa necessaria e frequente quando si svolgono lavori in ambiente umido. Inoltre umidità e cosmetici possono accumularsi al di sotto dei gioielli e causare problemi cutanei.

Ulteriori informazioni sulle malattie cutanee sono disponibili altrove<sup>(18)</sup><sup>(19)</sup>.

## 2.5. Problemi respiratori

I parrucchieri possono sperimentare problemi respiratori a causa dell'esposizione a sostanze presenti nei prodotti cosmetici come coloranti, decoloranti, prodotti per lisciare i capelli, lacche, profumi e fragranze. Tale esposizione può causare una reazione allergica nelle vie respiratorie che provoca sintomi che includono tosse, respiro affannato, starnuti, congestione e asma.

Vale la pena notare che le malattie respiratorie si sviluppano solo dopo un'esposizione ripetuta per un lungo periodo a bassi livelli di tali sostanze. I sintomi possono comparire dopo aver utilizzato la sostanza in questione e peggiorano a causa di una mancanza di un'adeguata aerazione. Nel tempo, una volta che una persona è stata sensibilizzata a una particolare sostanza, un singolo contatto con quantità anche molto piccole di quella sostanza può innescare sintomi a livelli molto più bassi di quelli che inizialmente hanno causato lo stato di ipersensibilità. La salute della persona colpita spesso migliora quando non lavora.

---

<sup>(18)</sup> Fonti: Verhamme, M., "A Close Shave", *Transnational ESF Project – Final report – phase 1*, Coiffure, Gent, 2014 (<https://www.videncenterforfrisorer.dk/wp-content/uploads/dokumenter/rapporter/A%20close%20shave.%20January%20March%202014%20TRANSNATIONAL%20ESF%20PROJECT.pdf>); e Coiffure, *Fiches Take Care of Yourself! – Skin prevention and ergonomics for hairdressers*, Coiffure, Gent.

<sup>(19)</sup> Fonte: "SafeHair 1 and 2: Skin protection in hairdressing work" sul sito <https://www.safehair.eu/safehair/homepage>, incluso il documento di riferimento medico: [https://www.safehair.eu/fileadmin/user\\_upload/documents/Documents/Grundlagendokument/Occupational\\_Skin\\_Diseases\\_in\\_hairdressing\\_EN.pdf](https://www.safehair.eu/fileadmin/user_upload/documents/Documents/Grundlagendokument/Occupational_Skin_Diseases_in_hairdressing_EN.pdf).

**Le misure preventive e di protezione** includono la valutazione dei rischi, l'utilizzo del principio della sostituzione e un buon sistema di aerazione.

Come suggerito nella sezione 1, i datori di lavoro dovrebbero valutare i rischi per individuare quali sostanze potenzialmente dannose per le vie respiratorie sono usate o generate dalle mansioni svolte e decidere chi potrebbe essere danneggiato e in che modo. Conseguentemente dovrebbero utilizzare prodotti che offrono il più alto livello di protezione della salute e sicurezza dei lavoratori o prodotti che comportano il minore livello di esposizione in linea con il principio della sostituzione. I datori di lavoro devono pensare a metodi per prevenire l'esposizione nei casi in cui la sostituzione non è possibile e ridurre al minimo la concentrazione, il tempo e la frequenza dell'esposizione e il numero dei lavoratori esposti. La valutazione dei rischi dovrebbe comprendere metodi di gestione delle emissioni alla fonte modificando il processo di lavoro (evitando la produzione di aerosol e vapori, installando un buon sistema di aerazione per controllare le emissioni e altre disposizioni sul luogo di lavoro come la progettazione di aree separate per miscelare le sostanze).

Si raccomanda fortemente ai parrucchieri di utilizzare decoloranti e spray a pompa non vaporizzanti (senza gas) e di diluire i prodotti concentrati (ad esempio shampoo, tinture) nel modo corretto.

Si raccomanda di monitorare e rivalutare regolarmente l'esposizione e i problemi di salute. In caso di sintomi respiratori che potrebbero essere legati al lavoro, dovrebbero essere effettuati controlli medici. È opportuno registrare i risultati e consultare i lavoratori e/o i loro rappresentanti, in particolare, nella valutazione dei rischi, delle esposizioni e dei problemi respiratori che si verificano nei luoghi di lavoro, durante la sostituzione di alcune sostanze, in merito alla scelta dei dispositivi di protezione individuali e ai risultati del monitoraggio, compreso il monitoraggio della salute. Vale la pena notare che per alcuni lavoratori l'esposizione al lattice può causare non solo eruzioni cutanee, orticaria, prurito e sintomi nasali, oculari e sinusali, ma anche allergia al lattice<sup>(20)</sup> o asma.

Ulteriori informazioni sulle malattie cutanee sono disponibili altrove<sup>(21)</sup>.

## 2.6. Acufene, danni uditivi e affaticamento dovuto al rumore sul luogo di lavoro

L'esposizione prolungata a un livello elevato di rumore sul lavoro<sup>(22)</sup> può causare acufene (ronzio, fischi, brusio nelle orecchie) o problemi di udito, che sono una condizione dolorosa e possono causare disturbi del sonno. Il deficit uditivo può essere permanente. I danni uditivi possono essere causati anche da un suono improvviso molto forte.

Un elevato livello di rumore sul lavoro che, nel caso dei saloni di acconciatura proviene dalle attrezzature rumorose (ad esempio asciugacapelli) e dalla musica di sottofondo, può anche rendere più difficile l'ascolto degli avvisi. Inoltre le persone sono meno consapevoli di ciò che sta accadendo nell'ambiente circostante, il che può comportare rischi associati alla sicurezza, con un rischio di lesioni. Il rumore rende anche la comunicazione più tesa, il che aumenta la sensazione di affaticamento.

<sup>(20)</sup> Esiste anche il rischio di allergia di tipo I (shock) per un cliente.

<sup>(21)</sup> Fonte: EU-OSHA, *Factsheet 39 - Sostanze sensibilizzanti dell'apparato respiratorio*: <https://osha.europa.eu/it/publications/factsheet-39-respiratory-sensitisers/view>.

<sup>(22)</sup> Per le disposizioni giuridiche, consultare la direttiva 2003/10/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 febbraio 2003, sulle prescrizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (rumore) (diciassettesima direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE) e successive modifiche (GU L 42 del 15.2.2003, pag. 38).

## Orientamenti non vincolanti per il settore dell'acconciatura

Riducendo il volume di fondo, ad esempio abbassando la musica, è più facile parlare e ascoltare gli altri e le conversazioni possono essere seguite meglio.

Occorre porsi la domanda "C'è un problema legato al rumore? Posso intrattenere una conversazione normale con i miei colleghi che si trovano a una distanza di due metri?". Se non è possibile ridurre il rumore delle attrezzature, idealmente dovrebbero essere sostituite da attrezzature più silenziose o da un procedimento diverso e più silenzioso, e si dovrebbe ridurre il tempo che i lavoratori trascorrono in uno spazio rumoroso.

## Elenco di link utili

### Opuscoli prodotti dalle parti sociali

Verhamme, M., "A close shave", *Ergonomics for Start-up Hairdressers – Transnational ESF project*, Coiffure, Gent, 2015: <https://www.febelhair.org/sites/default/files/ergonomie-2015-en-lr.pdf>.

Verhamme, M., "A close shave", *Preventing Skin Complaints for Start-up Hairdressers – Transnational ESF project*, Coiffure, Gent, 2015: <https://www.febelhair.org/sites/default/files/huidpreventie-2015-en-lr.pdf>.

Coiffure, *Fiches Take Care of Yourself! – Skin prevention and ergonomics for hairdressers*, Coiffure, Gent: [https://www.febelhair.org/sites/default/files/ubk-fiches-zorg\\_voor\\_jezelf-en-lr.pdf](https://www.febelhair.org/sites/default/files/ubk-fiches-zorg_voor_jezelf-en-lr.pdf).

Verhamme, M., "A close shave", *Transnational ESF Project – Final report – phase 1*, Coiffure, Gent, 2014: [https://www.febelhair.org/sites/default/files/esf-project-eng\\_def-hr-zonder\\_afloop-printer.pdf](https://www.febelhair.org/sites/default/files/esf-project-eng_def-hr-zonder_afloop-printer.pdf).

SafeHair, "SafeHair 1 and 2" (progetto delle parti sociali sulla protezione della pelle nella professione di parrucchiere): <https://www.safehair.eu/safehair/homepage/>.

ErgoHair, *Cut to the Chase! – Ergonomic tips for the employer*, EU Project ErgoHair VS/2017/0077: <https://www.ergohair.eu/wp-content/uploads/ERGOHAIR-EMPLOYERS-2019-ENG.pdf>.

ErgoHair, *Cut to the Chase! – Ergonomic tips for the employee*, EU Project ErgoHair VS/2017/0077: <https://www.ergohair.eu/wp-content/uploads/ERGOHAIR-EMPLOYEES-2019-ENG.pdf>.

ErgoHair, *Cut to the Chase! – Ergonomic tips for education and training*, EU Project ErgoHair VS/2017/0077: <https://www.ergohair.eu/wp-content/uploads/ERGOHAIR-EDUCATION-2019-ENG.pdf>.

### Studi delle parti sociali

ErgoHair, *Musculoskeletal Health of Hairdressers – Protection of occupational health and safety at workplace*, 2019 (documento di riferimento medico): <https://www.ergohair.eu/wp-content/uploads/ERGOHAIR-MEDICAL-REFERENCE-DOCUMENT-2019-ENG.pdf>.

Sonsmann, F., Braumann, A., Wilke, A., Malte John, S. e Wulfhorst, B., *Occupational Skin Diseases in the Hairdressing Trade*, University of Osnabrück (documento di riferimento medico):

[https://www.safehair.eu/fileadmin/user\\_upload/documents/Documents/Grundlagendokument/Occupational\\_Skin\\_Diseases\\_in\\_hairdressing\\_EN.pdf](https://www.safehair.eu/fileadmin/user_upload/documents/Documents/Grundlagendokument/Occupational_Skin_Diseases_in_hairdressing_EN.pdf).

Skoufi, G. I., Nena, E., Kostikas, K., Lialios, G. A., Constantinidis, T. C., Daniil, Z. e Gourgoulialis, K., "Work-related respiratory symptoms and airway disease in hairdressers", *International Journal of Occupational and Environmental Medicine*, vol. 4, 2013, pagg. 53–60.

Dulon, M., Peters, C., Wendeler, D. e Nienhaus, A., "Trends in occupational airway diseases in German hairdressers: Frequency and causes", *American Journal of Industrial Medicine*, vol. 54, 2011, pagg. 486–493.

## Esempi degli Stati membri

ErgoHair, *Good Practice Examples*: <https://www.ergohair.eu/wp-content/uploads/ERGOHAIR-GOOD-PRACTICE-EXAMPLES-2019-ENG.pdf>.

"A close shave" (video in neerlandese, con sottotitoli in lingua inglese): <https://www.youtube.com/watch?v=Fhi4cXg7gqM>.

"Healthy Hairdresser": <https://healthyhairdresser.nl/>.

## Pubblicazioni dell'EU-OSHA

OSHWiki:

[https://oshwiki.eu/wiki/Occupational\\_Safety\\_and\\_Health\\_Administration\\_\(OSHA\)](https://oshwiki.eu/wiki/Occupational_Safety_and_Health_Administration_(OSHA)).

"Rischi psicosociali e stress nei luoghi di lavoro": <https://osha.europa.eu/it/themes/psychosocial-risks-and-stress>.

*E-fact 34 – Valutazione dei rischi per i parrucchieri*: <https://osha.europa.eu/it/publications/e-fact-34-risk-assessment-hairdressers>.

*La salute muscoloscheletrica dei parrucchieri*: <https://osha.europa.eu/it/publications/musculoskeletal-health-hairdressers/view>.

*Salute e sicurezza sul lavoro nel settore dell'acconciatura* (relazione sui rischi per la salute nel settore dell'acconciatura): <https://osha.europa.eu/it/publications/occupational-health-and-safety-hairdressing-sector/view>.

## OiRA

"Come effettuare una valutazione dei rischi": <https://oiraproject.eu/it/how-carry-out-risk-assessment>.

"Strumenti OiRA" (settore dell'acconciatura): [https://oiraproject.eu/it/oir-tools?text=&field\\_sector\\_category%5B1192%5D=1192&sort=date](https://oiraproject.eu/it/oir-tools?text=&field_sector_category%5B1192%5D=1192&sort=date).

## Problemi legati alla COVID-19

"COVID-19 Fare ritorno al luogo di lavoro - Adeguare i luoghi di lavoro e proteggere i lavoratori". [https://oshwiki.eu/wiki/COVID-19:\\_Back\\_to\\_the\\_workplace\\_-\\_Adapting\\_workplaces\\_and\\_protecting\\_workers](https://oshwiki.eu/wiki/COVID-19:_Back_to_the_workplace_-_Adapting_workplaces_and_protecting_workers).

Strumento OiRA - Revisione della COVID-19: <https://oiraproject.eu/oir-tools/eu/covid-19/covid-19-revision>.

"COVID-19 - Protezione della salute dei parrucchieri": <https://coiffure.eu/social-dialogue/official-documents/covid-19-protection-health-hairdressers>.



## PER CONTATTARE L'UE

### Di persona

I centri di informazione Europe Direct sono centinaia, disseminati in tutta l'Unione europea. Potete trovare l'indirizzo del centro più vicino sul sito [https://european-union.europa.eu/contact-eu\\_it](https://european-union.europa.eu/contact-eu_it).

### Telefonicamente o per email

Europe Direct è un servizio che risponde alle vostre domande sull'Unione europea. Il servizio è contattabile:

- al numero verde: 00 800 6 7 8 9 10 11 (presso alcuni operatori queste chiamate possono essere a pagamento);
- al numero +32 22999696; oppure
- per email dal sito [https://european-union.europa.eu/contact-eu\\_it](https://european-union.europa.eu/contact-eu_it).

## PER INFORMARSI SULL'UE

### Online

Il portale Europa contiene informazioni sull'Unione europea in tutte le lingue ufficiali: [https://european-union.europa.eu/index\\_it](https://european-union.europa.eu/index_it).

### Pubblicazioni dell'UE

È possibile scaricare o ordinare pubblicazioni dell'UE gratuite e a pagamento dal sito Pubblicazioni dell'UE: (<https://op.europa.eu/it/web/general-publications/publications>). Le pubblicazioni gratuite possono essere richieste in più esemplari contattando Europe Direct o un centro di informazione locale (cfr. [https://european-union.europa.eu/contact-eu\\_it](https://european-union.europa.eu/contact-eu_it)).

### Legislazione dell'UE e documenti correlati

La banca dati EurLex contiene la totalità della legislazione UE dal 1952 in poi in tutte le versioni linguistiche ufficiali: <http://eur-lex.europa.eu>.

### Open Data dell'UE

Il portale Open Data dell'Unione europea (<http://data.europa.eu/euodp/it/data>) dà accesso a un'ampia serie di dati prodotti dall'Unione europea. I dati possono essere liberamente utilizzati e riutilizzati per fini commerciali e non commerciali.







Publications Office  
of the European Union